

5) Integrazione dell'archivio cartaceo con quello realizzato sul Teleforum.

Al fine di rendere efficiente e pienamente operativo il software Teleforum, quest'ultimo è stato integrato con l'archivio cartaceo mediante l'attribuzione di un'unica classificazione.

Pertanto, la totalità delle pratiche cartacee, ancora pendenti, risultano integrate con il sistema Teleforum:

- a ciascuna pratica viene attribuito un numero, come generato dal software Teleforum in fas;
- inserimento iniziale;
- ciascuna pratica viene archiviata seguendo un ordine cronologico.

Questa completa integrazione degli archivi ha permesso una più efficiente ed efficace organizzazione del lavoro sia dell'Ufficio Legale e sia dell'Ufficio Contenzioso.

6) Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti attraverso l'elaborazione della Carta dei Servizi.

Il Centro di Responsabilità "Area Affari Interni", per la parte di propria competenza, ha partecipato alla definizione dei contenuti della Carta dei Servizi.

Il raggiungimento degli obiettivi, del succitato Centro di Responsabilità, è stato accertato nella Relazione del Nucleo di Valutazione, sul processo produttivo dell'IPOST, Deliberata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 15 aprile 2010, con atto deliberativo n. 4.

I Centri di Costo, costituiti nell'ambito del Centro di Responsabilità "Affari Interni", ai sensi dell'art. 21 del regolamento di Contabilità dell'Ente (DPR 97/2003), sono cinque:

- Ufficio Legale
- Formazione e Organizzazione
- Protocollo
- Acquisti e Patrimonio
- Pianificazione e Controllo

7) CENTRO DI RESPONSABILITÀ "Servizio Sistemi Informativi"

In base alle indicazioni contenute nel documento programmatico del CIV per l'anno 2009, il Servizio Sistemi Informativi ha intrapreso tutte le attività necessarie ad attuare i seguenti obiettivi:

1) Unificazione delle identità digitali (Single Sign - on) - Utenti "interni".

Questa funzionalità permetterà una semplificazione della gestione della postazione informatica del

dipendente, eliminando le problematiche di autenticazione e autorizzazione, nonché consentirà una riduzione dei costi operativi di gestione legati alle diverse identità digitali.

Inoltre, semplificando la gestione delle password, si ridurrà il rischio legato alla violazione dei dati. Il progetto Unificazione delle identità digitali - Single “Sign on” si è realizzato attraverso due fasi di lavoro ben distinte. La prima, propedeutica alla seconda, ha previsto la consegna del nuovo badge Ipost da utilizzare sia per le timbrature in entrata ed uscita che per effettuare l’accesso alla propria postazione di lavoro (login). La seconda si è concretizzata con l’integrazione dei dati con il sistema software di Single Sign On.

2) Nuovi servizi on-line: compilazione “on line” della modulistica a beneficio degli utenti esterni con protocollazione immediata - Utenti “esterni”.

Il Centro di Responsabilità per la parte di propria competenza ha partecipato alla progettazione e realizzazione della tecnologia informatica di supporto alla procedura per la compilazione “on - line” della “richiesta di servizio”, con relativa protocollazione e invio agli uffici di competenza.

Il raggiungimento degli obiettivi, del succitato Centro di Responsabilità, è stato accertato nella Relazione del Nucleo di Valutazione, sul processo produttivo dell’IPOST, Deliberata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 15 aprile 2010, con atto deliberativo n. 4.

Il Centro di Costo, costituito nell’ambito del Centro di Responsabilità Servizio Sistemi Informativi ai sensi dell’art. 21 (DPR 97/2003), è:

- Sistemi Informativi

8) CENTRO DI RESPONSABILITÀ “Direzione Generale”

In ottemperanza alla Deliberazione Commissariale n. 11 del 13 marzo 2009 è stato eliminato il Servizio Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, ed sono state attribuite tutte le funzioni e le responsabilità al Direttore Generale dell’Ente alle cui dipendenze sono collocati gli uffici del suddetto Servizio.

Con una comunicazione del Direttore Generale, pertanto è stata disposta la soppressione del Centro di Responsabilità “Gestione del Personale e Relazioni Sindacali” e la creazione del Centro di Responsabilità “Direzione Generale”, senza alcuna variazione ai Centri di Costo esistenti nella struttura contabile.

Il Direttore Generale è responsabile, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. I suoi compiti e poteri sono quelli previsti dal quadro legislativo di riferimento e confermati nelle delibere n. 52 e n. 58 succitate.

Il raggiungimento degli obiettivi, del succitato Centro di Responsabilità, è stato accertato nella Relazione del Nucleo di Valutazione, sul processo produttivo dell'IPOST, Deliberata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 15 aprile 2010, con atto deliberativo n. 4.

I centri di costo costituiti nell'ambito del Centro di Responsabilità ai sensi Direzione Generale dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità dell'Ente (DPR 97/2003), sono tre:

- Organizzazione e Personale
- Relazioni Politico Istituzionali
- Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

9) CENTRO DI RESPONSABILITÀ "Contabilità e Finanza"

In base alle indicazioni contenute nel documento programmatico del CIV per l'anno 2009, il Servizio Contabilità e Finanza, ha intrapreso tutte le attività necessarie ad attuare i seguenti obiettivi:

1) Monitoraggio a cadenza semestrale della riscossione delle entrate dell'Ente.

Nell'anno preso in considerazione, la suddetta attività è stata espletata con metodo statistico fino al 31/12/2009.

Il monitoraggio delle entrate consente all'Ente di controllare non solo andamento delle entrate contributive correlato alle spesa previdenziale ma di evidenziare le criticità che possono verificarsi nel corso dell'anno.

2) Riclassificazione del Bilancio dell'Ente per l'elaborazione del Bilancio di Previsione 2009, anche per Missioni e Programmi.

La riclassificazione del Bilancio per Missioni e Programmi è stata elaborata con successo, infatti è stato elaborato sia il Preventivo che il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2009.

La nuova struttura di bilancio dell'ente ha avuto come obiettivo primario quello di rendere diretto il legame tra "risorse stanziare e azioni perseguite".

Il nuovo bilancio diviene un potenziale strumento a disposizione degli organi idoneo a perseguire e rendere possibile una maggiore consapevolezza nelle scelte della programmazione economica e finanziaria ed allocare in maniera efficiente le risorse disponibili tra le varie missioni dell'ente.

L'intento è quello di armonizzare la classificazione del bilancio dell'Ente con quello degli altri Enti Previdenziali e soprattutto con la nuova classificazione funzionale del Bilancio dello Stato che attua la C.O.F.O.G. (Classification Of Function Of Government, un criterio di classificazione internazionale statistico descrittivo), a livello di Missioni e Programmi.

Il bilancio dell'IPOST è stato così articolato sulla base delle indicazioni del M.E.F.:

1. Missione Previdenza;
 - 1.1 Programma Pensioni;
 - 1.2 Programma Assicurazioni sociali Vita;
2. Missione Prestazioni Sociali in Natura;
 - 2.1 Programma Prestazioni Ricreative, formative e culturali;
3. Missione Prestazioni Creditizie;
 - 3.1 Programma Prestiti e Mutui;
4. Missione Servizi Generali ed Istituzionali;
 - 4.1 Programma Servizi Interni ed Indirizzo Politico.

L'Ente, pertanto, ha dato attuazione in maniera puntuale già dall'esercizio finanziario 2009, a quanto disposto in seguito dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" che prevede l'articolazione del Bilancio in Missioni e Programmi.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato accertato nella Relazione del Nucleo di Valutazione sul processo produttivo dell'IPOST, approvata con Delibera n. 4/10 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 15 aprile 2010.

Il Centro di Costo, costituito nell'ambito del Centro di Responsabilità ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità dell'Ente (DPR 97/2003), è:

- Contabilità e Finanza.

10. CONSOLIDATO DEI CENTRI DI COSTO.

Nelle tabelle Conto Consuntivo Consolidato dei Centri di Costo, e di Responsabilità n. 1 e 2 , vengono messe a confronto gli scostamenti rilevati tra i costi pianificati e quelli a consuntivo, ovvero quelli effettivamente sostenuti e quantificati alla fine dell'esercizio finanziario 2009.

La rappresentazione è coerente con la formulazione della norma prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 286/1999 ove è previsto che l'Ente definisca le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le Unità Organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti.

Dall'analisi dei dati, di cui alla tabella n. 1, si rileva uno scostamento positivo dei costi sostenuti rispetto a quelli pianificati in termini percentuali del -10,77%, che in termini assoluti rappresenta costi sostenuti in meno per €. -3.901.265,65.

L'indice che è stato rilevato nella gestione finanziaria 2009 è un supporto alla programmazione dell'Ente ed al controllo di gestione.

Le voci di costo rappresentate nella tabella dei Centri di Costo dell'Ente sono state raggruppate secondo varie categorie, in particolare:

- a) Costo diretto del personale che ha operato nella struttura del Centro di Costo.
- b) Costo diretto delle missioni effettuate dal personale della struttura del Centro di Costo.
- c) Costi diretti ed indiretti relativi ad altri compensi al personale, ad esempio ticket mensa, sussidi al personale, oneri per rinnovi contrattuali.
- d) I Costi per beni di consumo sono diretti ed indiretti. Quelli diretti sono legati all'uso specifico dei beni nell'ambito del Centro di Costo, mentre quelli indiretti sono sostenuti per beni di uso comune, ad esempio la manutenzione del server del Centro Elaborazione Dati dell'Ente (CED).
- e) I Costi per prestazioni di servizi verso terzi sono solo costi indiretti attribuiti al Centro di Costo con la regola del numero di persone che sono applicate al Centro di Costo, ad esempio costi per la dematerializzazione, centralino Poste, call center, ecc.
- f) I Costi indiretti relativi ad altre spese sono: spese postali per il pagamento delle pensioni, spese di funzionamento Viale Asia, ecc.
- g) I Costi degli ammortamenti sono diretti e si rilevano solo presso i centri di costo che hanno effettivamente acquistato beni ammortizzabili, ad esempio, il Centro di Costo SI - Sistemi Informativi - riguardanti gli ammortamenti dell'hardware.
- h) I Costi dei tributi sono attribuiti in forma diretta e sono IRES, ICI, IRAP, spese per bolli c/c bancari, ecc.
- i) I Costi delle opere in corso sono attribuiti indirettamente con la regola delle teste che lavorano presso ogni Centro di Costo.
- j) I Costi dell'esborso del Contenzioso sono attribuiti in modalità indiretta con la regola del numero di persone che prestano la loro attività presso il Centro di Costo.

La struttura con la quale si rappresentano i Consuntivi dei Centri di Costo è quella prevista dal D.P.R. 97/2003, art. 48 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Tab. n. 1

Conto Consuntivo Consolidato dei Centri di Costo				
Voci di costo	Costi pianificati	Costi effettivi	SCS (ass.)	Scost. (%)
(a) TOT. PERSONALE	9.739.792,49	8.811.821,74	-927.970,75	-9,53
(b) TOT. MISSIONI	108.000,00	60.821,71	-47.178,29	-43,68
(c) TOT. ALTRI COMP. PERSONAL	7.514.770,49	6.867.330,27	-647.440,22	-8,62
(d) TOT. BENI DI CONSUMO	1.201.149,68	1.064.380,50	-136.769,18	-11,39
(e) TOT. PREST. SERVIZI TERZI	8.949.729,58	7.952.352,62	-997.376,96	-11,14
(f) TOT. ALTRE SPESE	3.124.901,94	2.828.324,26	-296.577,68	-9,49
(g) TOT. AMMORTAMENTI	786.773,87	734.260,84	-52.513,03	-6,67
(h) TOT. TRIBUTI	4.226.889,61	3.618.954,58	-607.935,03	-14,38
(i) TOT. OPERE IN CORSO	247.000,00	152.572,87	-94.427,13	-38,23
(j) TOT. ESBORSO CONTENZIOSO	310.850,00	217.772,62	-93.077,38	-29,94
Copert. in ecc./dif.	36.209.857,66	32.308.592,01	-3.901.265,65	-10,77

Da un'analisi effettuata, confrontando il risultato dei costi effettivi, sostenuti da ciascuna Voce di Costo (tab. 1), con le spese indicate nella nota integrativa del Bilancio Consuntivo 2009 si è riscontrato che gli importi conciliano con il Bilancio Finanziario 2009 (tab. 2). La voce "altre spese correnti" è costituita dagli importi impegnati sui capitoli di spesa corrente relativi in massima parte alle spese sostenute per le spese di istruzione universitaria, IRAP, ICI, spese per liti ed arbitraggi ed altre.

Tab. n. 2

descrizione	importo impegnato in milioni di €.
Oneri per il personale in attività di servizio	15.672
Prestazioni di lavoro interinale	1.001
Altre spese di funzionamento	9.728
Ammortamenti	2.220
Altre spese correnti	3.688
totale spese rimborsate	32.309

11) IL PERCORSO DI EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE

Nel corso degli anni il contesto normativo nel quale si è trovato ad operare IPOST è stato interessato da numerosi cambiamenti che sono stati indirizzati verso :

- il miglioramento dell'efficienza nelle attività degli Enti pubblici (Legge 244/2007, Legge 133/2008, Legge 15 del 4 marzo 2009; D.Lgs.150/2009);
- la razionalizzazione del sistema previdenziale (Legge 421/1992, Legge 144/1999, Legge 247/2007);
- la liberalizzazione del mercato Postale (D.Lgs. 261/1999).

Tenendo presente questo contesto, attraverso il confronto continuo con altre esperienze di successo realizzate a livello nazionale e internazionale (*best practice*) e nonostante la razionalizzazione degli assetti organizzativi abbia indotto ad un taglio complessivo di 41 unità di personale, nel corso del 2009 l'IPOST ha proseguito il processo di efficientamento iniziato già dal 2001.

Tale percorso, oltre a garantire un incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni, mira a garantire un miglioramento continuo finalizzato ad offrire, ad una platea "allargata", servizi sempre migliori, a parità di costi per il sistema previdenziale.

La naturale evoluzione di questo nuovo percorso intrapreso è stato l'elaborazione e l'adozione, in coerenza con gli altri enti previdenziali, di un **Piano Strategico**, adottato con Deliberazione Commissariale n. 51 del 24 settembre 2009, al fine di evidenziare il percorso di efficientamento e razionalizzazione intrapreso.

Nel Piano, senza perdere di vista la centralità dell'utente quale fattore critico di successo, si affiancano alle strategie di razionalizzazione interna, strategie di riposizionamento che consentono ad Ipost di proporsi come unico Ente Previdenziale di riferimento per tutto il mercato postale.

Tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 7 della legge 247/2007, l'IPOST ha intrapreso forme di cooperazione e **sinergie** con altri Enti finalizzate a conseguire risparmi di spesa.

In particolare, l'Ente, in data 16 settembre 2009, ha sottoscritto con INAIL una Convenzione che disciplina le modalità di attuazione di sinergie in materia di fornitura dei servizi grafici e di stampa. Mentre è del 25 giugno 2009 la Convenzione quadro sottoscritta con INPS ed ENPALS per la realizzazione di processi di sinergia in ambito contrattuale, funzionale e logistico organizzativo.

Infine, in data 18 dicembre 2009 è stata conclusa la convenzione quadro tra IPOST ed INPDAP, finalizzata alla collaborazione sinergica nelle procedure negoziali per l'affidamento dei servizi di

pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di immobili strumentali. Tale gara sarà indetta nel corso del primo semestre 2010.

Sono in fase di definizione altre due Convenzioni, con l'Agenzia del Territorio e il Demanio, per la valorizzazione del patrimonio ex Scip.

Un altro rilevante progetto che ha coinvolto IPOST, nel corso del 2009, è stato l'elaborazione del nuovo **Bilancio Tecnico Attuariale**. L'analisi, finalizzata a stimare la tenuta finanziaria della Gestione in un periodo futuro di trent'anni, si è estesa su un intervallo di tempo che prende avvio il 31 dicembre del 2008 per terminare il 31 dicembre 2038.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della normativa vigente, dell'andamento dei principali indicatori di gestione, delle informazioni tratte dagli archivi IPOST in merito agli iscritti-contribuenti rilevate alla data del 31 dicembre 2008, ed a ipotesi di lavoro attualmente formulabili, nonché di quanto previsto in merito dalle Linee Guida emanate dagli Organismi Professionali della professione attuariale.

Obiettivo indotto è stato anche fare un'analisi approfondita della qualità dei dati sugli Iscritti a nostra disposizione, derivanti da quest'anno da un flusso mensile proveniente direttamente dal Gruppo Poste Italiane. Questo allo scopo di allineare le informazioni che nel tempo ciascun iscritto aveva provveduto ad inviare e velocizzare il processo di normalizzazione dati già da tempo intrapreso, finalizzato alla produzione di un estratto conto "contributivo" integrato con il Casellario degli Attivi presso INPS.

La partecipazione dell'Istituto alle iniziative promosse dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione - Dipartimento della Funzione Pubblica quali il progetto Emoticons e il concorso "Premiamo i risultati" cui sono stati presentati ben due progetti dal titolo "*Premiare i risultati: costruzione di un sistema di valutazione per l'incentivazione mirata*" e "*La fatturazione elettronica dei documenti*", testimonia la continua attenzione dell'Ente alle sfide lanciate in tema di miglioramento della qualità dei servizi resi, di efficientamento dell'azione amministrativa nonché di valutazione della performance, anche in linea con le innovazioni legislative, in un ambiente di confronto con le altre realtà pubbliche.

I due progetti sono stati premiati nell'ambito del Forum P.A. il primo, costruzione di un sistema di valutazione per l'incentivazione mirata, è stato premiato con una menzione speciale, conferita soltanto a 37 amministrazioni su oltre 700 partecipanti, il secondo, la fatturazione elettronica dei pagamenti, con una menzione ordinaria.

Inoltre, la fatturazione elettronica ha ricevuto il Premio Innovazione I.C.T. dello SMAU Business di Padova in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano.

12) LE INNOVAZIONI NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' CREDITIZIE E SOCIALI

Nell'ambito delle attività creditizie e sociali l'anno 2009 ha visto una serie di significativi cambiamenti evolutivi. L'Istituto infatti ha dedicato e continua a dedicare particolare attenzione all'analisi dei bisogni sociali per adeguare le relative prestazioni alle esigenze dei propri *stakeholders*.

In tale ottica l'IPOST, oltre a consolidare le attività assistenziali storiche come le vacanze studio, le borse di studio, ecc. ha istituito per il 2009:

- un contributo straordinario di solidarietà in favore di tutti gli iscritti alla Gestione Assistenza residenti nei comuni rientranti nel cratere in seguito al terremoto del 6 aprile 2009 in Abruzzo;
- il "Bonus Bebè, per la concessione di 300 contributi di €. 1.000,00 a favore di dipendenti monoreddito del gruppo Poste Italiane S.p.A., che hanno avuto un figlio nel corso del 2008, incrementato ulteriormente fino ad un massimo di €. 3.000,00, per i residenti in Abruzzo.

Tra le innovazioni apportate all'attività creditizia che hanno tenuto in considerazione la particolare situazione economico-finanziaria in cui versa il paese sono da menzionare:

- l'approvazione del Nuovo Regolamento per l'erogazione dei prestiti a favore degli iscritti al Fondo Credito con il quale si sono abbassati i tassi di interesse sia per i piccoli prestiti (T.A.E.G. 5%) che per quelli pluriennali (T.A.E.G. 3,50%);
- la stipula della Convenzione con la Banca Monte dei Paschi di Siena per la concessione, a tasso agevolato, di piccoli prestiti e prestiti pluriennali ai pensionati, con cessione del quinto della pensione.

Infine, il rilancio della Gestione Mutualità con l'istituzione di un Nuovo Fondo, garantisce a tutti gli iscritti al Fondo un ulteriore strumento per accedere a benefici assistenziali studiati e formulati per rispondere alle esigenze quotidiane manifestate dagli utenti.

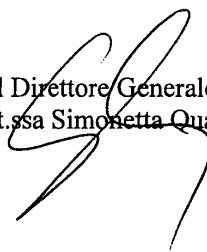
13) RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Come già ampiamente esposto, l'Istituto ha avviato attraverso il Piano Industriale e secondo le direttive del Documento programmatico triennale del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, un percorso caratterizzato da un programma di cambiamento basato sui principi di efficienza, economicità, razionalizzazione ed innovazione. Gli obiettivi pianificati e le iniziative intraprese nel 2009, sono state realizzate tenendo conto delle finalità di miglioramento della qualità e quantità dei servizi e delle prestazioni coerente con la modernizzazione della struttura organizzativa ed informatica ed ove possibile attraverso le sinergie con altri Enti di Previdenza.

Il contesto nel quale il nostro Istituto si troverà ad operare, nel prossimo triennio, dovrà tenere conto del quadro economico generale ed industriale delineato dal Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2010-2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Piano d'Impresa delle Poste Italiane S.p.A. e dal Documento Programmatico Generale, elaborato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Ente.

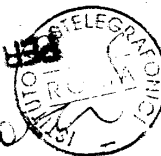
Roma, 27 Aprile 2010

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Simonetta Quaglia)



iPost

Istituto Posteleggato

ALLOIGINALE
PER COPIA CONFORME**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA****n. 8/10 del 22 GIUGNO 2010****OGGETTO:** Approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2009.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sotto la Presidenza del Dott. **Giuseppe CERAOLO** e alla presenza dei Consiglieri:

BONACCORSI Lorenza**CAGLIARI Ivette****CAIULO MARIO****CRUPI Domenico****DE CANDIZIIS Walter****GIANCASPRO Giacinto****PALOMBO Bruno****TARELLI Rino**

- **Visto** il D.P.R. 4 aprile 1953 n. 542;
- **Vista** la legge 20 marzo 1975, n. 70
- **Visto** il D.M. 12 giugno 1995, N. 329;
- **Visto** l'art. 3, punto 3, lettera f), del D.M. 18 dicembre 1997, n. 523;
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 ottobre 2008 di nomina del Commissario Straordinario dell'Ipost ed il successivo provvedimento di proroga del 29 ottobre 2009;
- **Visto** il DPCM del 2 febbraio 2007, concernente la costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto Posteleggato;
- **Visto** che nella seduta del 14 febbraio 2007 è stato eletto il Presidente del predetto organo;
- **Visto** il Documento Programmatico Generale di Indirizzo 2008/2010 approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 13/07 del 26 novembre 2007;
- **Visti** i Documenti programmatici annuali per gli anni 2009 e 2010 approvati rispettivamente con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 8/08 del 1 ottobre 2008 e con delibera n. 8/09 del 24/9/09;
- **Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ipost elaborato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 97/2003 ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 14 febbraio 2006;

- **Considerato** che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con delibera n. 6 del 29 aprile 2010, ha definitivamente approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi predisposti dal Commissario Straordinario dell'Ipost con delibera n. 22 del 29 marzo 2010;
- **Vista** la deliberazione n. 32 del 30 aprile 2010 del Commissario Straordinario di predisposizione del Rendiconto generale dell'Ipost per l'Esercizio 2009;
- **Considerato** che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha avviato le procedure propedeutiche all'approvazione del Rendiconto Generale 2009 inviando il documento in oggetto alla 2^a Commissione Permanente Bilancio, a suo tempo convocata per il giorno 27 maggio 2010;
- **Considerato** che la predetta Commissione, in tale data, ha iniziato l'elaborazione del verbale relativo all'esame del Rendiconto generale la cui stesura definitiva si sarebbe dovuta concludere nella successiva riunione fissata per il giorno 7 giugno 2010 in previsione della riunione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza convocato per il 14 giugno 2010 per la definitiva approvazione del precitato documento contabile;
- **Tenuto conto** che in data 31 maggio 2010 è stato emanato il DL n. 78 recante misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica il cui art 7 testualmente recita: "Al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività l'Ipost è soppresso. Le funzioni dell'Ipost sono trasferite all'INPS sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; l'Inps succede in tutti rapporti attivi e passivi:"
- **Preso atto** inoltre che il comma 4 del precitato articolo 7, stabilisce che, con decreti di natura non regolamentare del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del precitato decreto, sono trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie degli enti soppressi, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;
- **Considerato** inoltre che, in attesa di una risposta al quesito posto, in data 4 giugno 2010, ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle politiche sociali e dello Sviluppo economico per conoscere gli atti da porre in essere da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al fine di adottare le corrette procedure per l'approvazione definitiva del documento contabile in oggetto, è stata annullata la convocazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **Preso atto** che nelle more dell'attuazione del D.L. 78 del 31 maggio 2010 non sono stati ancora pubblicati al quesito loro inviato dall'Ufficio di Presidenza del Civ;
- **Preso atto** che il DM 523/97 art. 3, comma 3, lettera f) stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approva in via definitiva il Conto Consuntivo, entro 60 giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- **Considerata** l'imminente scadenza di tali termini;
- **Ritenuto** doveroso procedere all'approvazione del Rendiconto Generale 2009, trattandosi di un atto di gestione ordinaria relativa all'esercizio precedente all'emanazione del D.L. 78/2010, pertanto, con procedura d'urgenza prevista dall'art. 19, comma 6, del Regolamento interno del Civ, si è provveduto a convocare nuovamente per il giorno 18 giugno 2010, la 2^a Commissione permanente e, per il giorno 22 giugno 2010, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione del Rendiconto Generale 2009;
- **Esaminato** il Rendiconto Generale dell'IPOST dell'anno 2009, come predisposto dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 32 del 30 aprile 2010;
- **Vista** la relazione di accompagnamento del Commissario Straordinario;
- **Vista** la nota integrativa redatta dal Direttore Generale dottoressa Simonetta Quaglia e dalla Dirigente il Servizio Contabilità e finanza, dottoressa Maria Domenica Carnevale;

- **Visto** il verbale n. 239 del 29 aprile 2010 del Collegio dei Revisori;
- **Considerate** le conclusioni favorevoli all'approvazione del Rendiconto Generale 2009 contenute nella relazione della 2^a Commissione Permanente del CIV, che è parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

di approvare in via definitiva, ai sensi del D.M. n. 523 del 18/12/1997 art. 3, punto 3, lettera f), il Rendiconto Generale dell'Istituto Postelegrafonici relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2009, come predisposto dal Commissario Straordinario con delibera n. 32 del 30 aprile 2010.

DISPONE

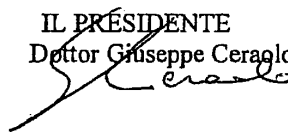
che la presente delibera e la documentazione trasmessa dal Commissario Straordinario dell'Ipost siano inviate al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, alla Corte dei Conti, al Commissario Straordinario, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale dell'Ipost.

IL SEGRETARIO

Antonella Rosci

**IL PRESIDENTE**

Dottor Giuseppe Ceraolo





VERBALE DELLA II COMMISSIONE

Nei giorni 27 maggio 2010, 7 giugno 2010 e 18 giugno 2010 in Roma, presso la sede di Viale Asia n. 67, si è riunita la II Commissione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, composta da Giancaspro dr. Giacinto, Crupi dr. Domenico, Cagliari dr.ssa Ivette e Sacco dr. Antonio per esaminare la documentazione presentata dal Commissario Straordinario IPOST inerente il Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2009.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2009, elaborato dal Servizio di Contabilità e Finanza dell'Istituto, è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti Pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal Regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Con il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente è stato predisposto il Rendiconto Generale per l'anno 2009 e l'Istituto ha recepito tutta la nuova struttura contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 25 luglio 2006, con delibera n. 47.

Si tratta di un'innovazione che ha impatti notevoli sia per i principi generali che per le disposizioni specifiche in esso contenute che incidono non solo sugli aspetti meramente contabili, ma anche sull'assetto organizzativo e strutturale.

A partire dal 1 gennaio 2009 è operativo il sistema SAP/COFI per la Contabilità Analitica, con le strutture delle schede budget per tutti i centri di costo dell'Ente.

Con la liquidazione delle Società di Cartolarizzazione degli immobili SCIP 1 e 2, l'Ente è rientrato in possesso di alcuni immobili non venduti, tra cui il complesso immobiliare di Piteglio Località Prunetta – Albergo e Colonia per ragazzi, per il quale è stata richiesta una valutazione commerciale all'Agenzia del Territorio che ha calcolato un valore di mercato pari ad € 6.800.000,00. Il suddetto immobile faceva parte del pacchetto immobiliare trasferito alla SCIP ma restituito dalla stessa nel 2009, perché invenduto, insieme a n. 10 appartamenti, n. 6 negozi, n. 15 magazzini, n. 10 box, n. 7 garage e 41 cantine e soffitte invenduti.

Il totale del valore rivalutato dei terreni e fabbricati inseriti nello Stato Patrimoniale dell'Ente relativo al 2009 ammonta ad € 63.596.688,64 (€ 41.054.226,88 immobili istituzionali ed € 22.542.461,76 immobili commerciali).

Con la Delibera Commissariale n. 26 del 27 aprile 2009 si è proceduto ad una ricognizione notarile dei complessi immobiliari di proprietà dell'ex gestione Buonuscita e dell'Ente, comprese le quote al

50 % di proprietà tra la Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i dipendenti di Poste Italiane S.p.A. In data 11 giugno 2009 è stato stipulato l'atto che ha determinato l'eliminazione dallo Stato Patrimoniale dell'Ente di € 32.005.564,70 che a tutti gli effetti appartiene alla Gestione Commissariale del Fondo Buonuscita ai sensi dell'art. 53, comma 6, lettera a della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Le risultanze del Rendiconto Generale 2009 dell'Ipost derivano dalla struttura contabile dell'Istituto, elaborata per centri di responsabilità e centri di costo, conformi a quanto previsto dalla normativa di riforma del sistema contabile delle amministrazioni pubbliche. In occasione dell'implementazione del sistema di contabilità analitica, il piano dei conti è stato aggiornato per recepire i mutamenti delle attività di pianificazione economica dei costi.

I Centri di responsabilità sono stati individuati conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative di riferimento, di cui alla legge 3 aprile 1997, n. 94, recante nuove "Norme di contabilità generale dello Stato in materia di Bilancio" e nel successivo decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 sulla "individuazione delle unità revisionali di base del bilancio, riordino del sistema di Tesoreria unica e ristrutturazione del Rendiconto Generale dello Stato" emanato in attuazione della specifica delega di cui all'art. 5 della medesima legge 94.

I centri di responsabilità, tutti di I livello, così come previsto dall'art. 14 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, nella nuova struttura sono i seguenti:

- 1) Direzione Generale "DG"
- 2) Direzione Affari Interni "DI"
- 3) Direzione Affari Esterni e Servizi all'utenza "DU"
- 4) Servizio Sistemi Informativi "SI"
- 5) Servizio di Contabilità e Finanza "CF"
- 6) Servizio Gestione Previdenziale "PV"
- 7) Servizio Assistenza Mutualità e Crediti "AI"

In totale, i Centri di Responsabilità sono n. 7. In conformità alle previsioni contenute nell'art. 74, comma 1, lettera a, del D.L.n. 112/2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si è proceduto, con Delibera Commissariale n. 4 del 28 novembre 2008, alla riduzione degli uffici dirigenziali dell'Ente di una unità (pari al 15% del numero di uffici dirigenziali in Ipost), con passaggio da 7 a 6 unità di personale dirigente di seconda fascia.

In ottemperanza alla Deliberazione Commissariale n. 11 del 13 marzo 2009, con la quale è stato eliminato il Servizio Gestione Personale e Relazioni Sindacali ed attribuite tutte le funzioni e le responsabilità proprie della predetta posizione al Direttore Generale dell'Ente alle cui dipendenze sono collocati gli uffici del suddetto Servizio, è stata disposta, con una comunicazione del Direttore Generale trasmessa il 17.06.2009, la soppressione del Centro di Responsabilità "Gestione del Personale e Relazioni Sindacali" e la creazione del Centro di Responsabilità "Direzione Generale", senza alcuna variazione ai Centri di Costo esistenti nella struttura contabile.

I titolari dei Centri di Responsabilità hanno autonoma capacità di spesa, nei limiti del budget di gestione, conferito dal Bilancio di Previsione ed assegnato loro dal Direttore Generale con determina direttoriale.

I titolari dei Centri di Costo non dispongono di capacità di spesa ed i relativi provvedimenti sono adottati dai Dirigenti titolari dei rispettivi Centri di Responsabilità, all'uopo incaricati dalla Direzione Generale dell'Ente.

La predisposizione del documento contabile, che si integra con le più ampie linee di riforma attuate allo scopo di consentire la più efficace allocazione delle risorse finanziarie, è avvenuta anche per il 2009 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia delle Finanze (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008 – e le indicazioni del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 – disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria). E' stato inoltre elaborato in linea con le disposizioni contenute nella legge n. 15 del 4 marzo 2009 e del relativo decreto legislativo di attuazione del 27 ottobre 2009, n. 150, nonché in conformità con quanto previsto nelle circolari del MEF n. 31 del 14 novembre 2008, n. 36 del 23 dicembre 2008, n. 10 del 13 febbraio 2009 e n. 28 del 1° ottobre 2009.

Il rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

- | | |
|--|----------|
| • Rendiconto Finanziario Decisionale | all. 9 |
| • Rendiconto Finanziario Gestionale | all. 10 |
| • Conto Economico | all. 11 |
| • Quadro Riclassificazione Risultati Economici | all. 12 |
| • Stato Patrimoniale | all. 13 |
| • Nota integrativa del 27 aprile 2010 a firma del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio di Contabilità e Finanza | |
| • Situazione Amministrativa | all. 15. |
| • Relazione sulla Gestione | |

Risultano predisposti tanti bilanci quante sono le gestioni amministrate: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali -Mense e Restanti Attività Sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, redatto nel rispetto dell'art. 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'Istituto approvato definitivamente il 14 febbraio 2006.

A questa Commissione, oltre alla predetta documentazione (Rendiconto Generale e relativi allegati), è presentato quanto segue:

- verbale n. 239 del 29 aprile 2010 del Collegio dei Revisori dell'IPOST;
- delibera del Commissario Straordinario dell'Ipost n. 32 del 30 aprile 2009 con relativa relazione di accompagnamento;

La Commissione ritiene necessario e opportuno evidenziare che al bilancio di previsione 2009, nel corso della gestione, sono stati apportati due provvedimenti di variazione, approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibere n. 7 del 22 luglio 2009 e n. 12 del 10 dicembre 2009, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti con verbali n. 218 del 29 giugno 2009 e n. 226 del 25 novembre 2009.

L'Ipost ha proceduto ad implementare un **sistema di controllo di gestione**, in base a quanto previsto dal decreto 286/99, predisponendo l'insieme degli strumenti logici, organizzativi ed informatici che la succitata norma comporta. In particolare si è dotata di uno strumento informatico